



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETÀ PER IL LAVORO



Venezia, 11 aprile 2017



DIOCESI
DI
PADOVA



DIOCESI DI
ADRIA
ROVIGO



DIOCESI
DI
CHIOGGIA



PROVINCIA
DI
PADOVA



PROVINCIA
DI
ROVIGO



COMUNE
DI
PADOVA



Camera di Commercio
Padova

Camera di Commercio
Rovigo



CONSVIPO
Consorzio per lo Sviluppo
del Polesine

PER INFORMAZIONI

Caritas Diocesana di Padova
Sara Ferrari 049/8771728
Roberto Bonato 339/6207307

Caritas Diocesana di Adria-Rovigo
Alessandro Sovera 0425/23450

Caritas Diocesana di Chioggia
Attilio Gibbin 041/403066

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
Umberto Piron 049/8234822

Camera di Commercio di Padova
Andrea Galeota 049/8208268

Camera di Commercio di Rovigo
Paolo Bordin 0425/426414

Provincia di Padova
Fiorenza Menegazzo 049/5970225 e i 9
Centri per l'impiego della Provincia di Padova

Provincia di Rovigo
Emanuela Todero 0425/386418 e i 3 Centri
per l'impiego della Provincia di Rovigo

Consrvipo
Emilio Brzante 0425/412576

Fondazione Antonveneta
Bruno Bianchi 049/6995008

Maria Zin lanomady.it | Illustrazioni: Elisabetta Benetto



SE VUOI DARE UNA MANO, EFFETTUA IL TUO VERSAMENTO A:

DIOCESI DI PADOVA: c/c presso Cassa di Risparmio del Veneto
IBAN IT74S 06225 12150 1000000004989

DIOCESI DI ADRIA – ROVIGO: c/c presso Banca Prossima
IBAN IT76H 03359 01600100000005262

DIOCESI DI CHIOGGIA: c/c presso Cassa di Risparmio di Venezia
IBAN IT24A 06345 20900 1000000005726.

ASSOCIAZIONE ADAM ONLUS (partner della Caritas diocesana di Padova):
c/c presso Banca Popolare di Vicenza
IBAN: IT96K057281210227570546420

ASSOCIAZIONE S. ANDREA ONLUS (partner della Caritas diocesana di Adria-Rovigo): c/c presso Rovigo Banca
IBAN: IT23 H089 8612 2000 1200 0023 103

ASSOCIAZIONE CARITÀ CLODIENSE ONLUS (partner della Caritas diocesana di Chioggia): c/c presso Carige
IBAN: IT3810343120902000000013980.

CON LA SEGUENTE CAUSALE: "EROGAZIONE LIBERALE A FAVORE DEL FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETA'"



FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETA



COS'È IL FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETÀ

È un'iniziativa promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo con l'obiettivo di fornire un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà a causa della perdita o della precarietà del lavoro e prive di ammortizzatori sociali. Partner del progetto sono le Diocesi di Padova, Adria-Rovigo e Chioggia, le Camere di Commercio di Padova e Rovigo, le Province di Padova e Rovigo, il Consipio, la Fondazione Antonveneta e il Comune di Padova.

IL FONDO EROGA CONTRIBUTI DI IMPORTO MASSIMO DI 2.500 EURO PER IL SOSTEGNO DI:

- progetti presentati da enti pubblici ed enti non profit che prevedono l'utilizzo di voucher per il lavoro accessorio;
 - tirocini formativi e/o di inserimento/reinserimento lavorativo;
 - corsi di formazione con stage per aziende interessate all'assunzione e/o con rilascio di particolari abilitazioni richieste dal mercato del lavoro;
 - progetti di pubblica utilità organizzati da Comuni e/o loro società partecipate;
 - proposte di assunzione da parte (o per il tramite) di soggetti autorizzati (Agenzie per il lavoro, consulenti del lavoro, ecc.);
 - doti lavoro di importo variabile, spendibili a fronte di contratti di lavoro.
- (È prevista una compartecipazione di spesa minima da parte del datore di lavoro per i primi quattro punti).

I DESTINATARI

1. Aziende, professionisti, imprenditori interessati a tirocini formativi e/o di inserimento/reinserimento lavorativo

Il Fondo consente di fruire di tirocini formativi e di orientamento, erogando direttamente ai tirocinanti borse lavoro, nonché di doti di lavoro, cioè di incentivi all'assunzione rilasciati in favore dei beneficiari del Fondo che verranno poi trasferiti al datore di lavoro a fronte dell'avvio di regolare contratto di lavoro.

2. Enti pubblici o non profit interessati ad attuare progetti di utilità sociale

Il Fondo consente di fruire di voucher per il lavoro accessorio. A ciascun ente viene messo a disposizione un importo massimo di 7.500 euro (elevato ad un massimo di 15.000 euro per i Comuni con più di 10.000 abitanti)

3. Comuni e/o loro società partecipate interessati a progetti di pubblica utilità

Il Fondo consente di ottenere, oltre all'eventuale contributo regionale, un contributo per ogni lavoratore impiegato nei progetti di pubblica utilità. Le agevolazioni intendono promuovere e sostenere in particolare i progetti presentati da aggregazioni di Comuni, anche tramite le loro società partecipate.

4. Enti di formazione accreditati

Il Fondo consente di finanziare corsi di formazione con stage formativi per aziende interessate all'assunzione e/o corsi di formazione con rilascio di particolari abilitazioni richieste dal mercato del lavoro.

5. Agenzie per il lavoro, studi professionali, enti accreditati per i servizi di intermediazione di lavoro

Il Fondo offre, a fronte dei servizi di intermediazione di lavoro in favore dei nominativi segnalati, erogazioni economiche di importo variabile in relazione alla durata del contratto di lavoro.

Per ulteriori informazioni:

<http://live.fondazionecariparo.com>
cliccando su "Fondo Straordinario di Solidarietà" - "Documenti".



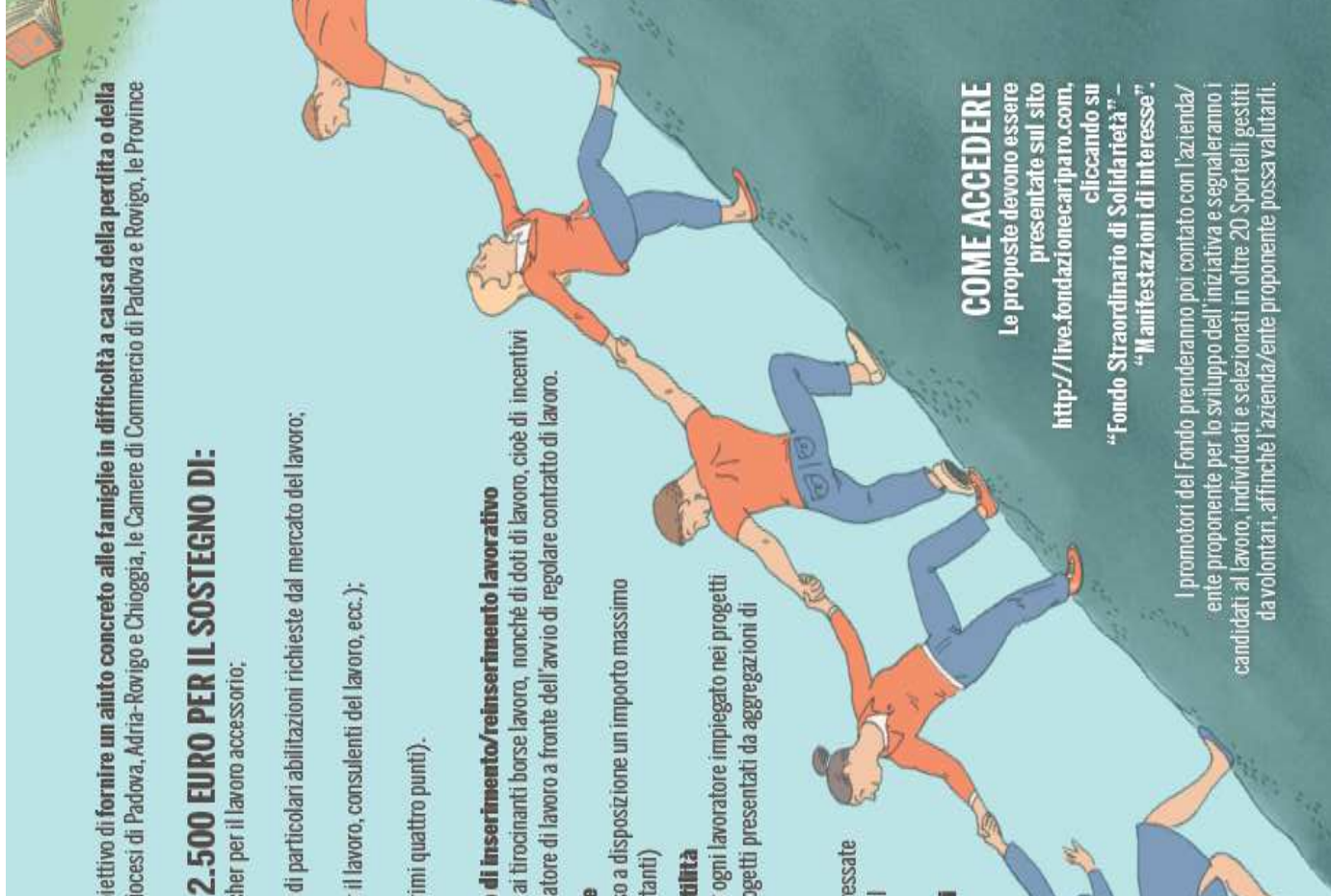
FONDO STRAORDINARIO
DI
SOLIDARIETÀ

COME ACCEDERE

Le proposte devono essere presentate sul sito <http://live.fondazionecariparo.com>, cliccando su

"Fondo Straordinario di Solidarietà" -
"Manifestazioni di interesse".

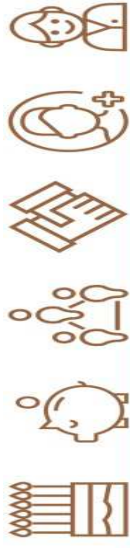
I promotori del Fondo prenderanno poi contatto con l'azienda/ente proponente per lo sviluppo dell'iniziativa e segneranno i candidati al lavoro, individuati e selezionati in oltre 20 Sportelli gestiti da volontari, affinché l'azienda/ente proponente possa valutarli.





Fondazione

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

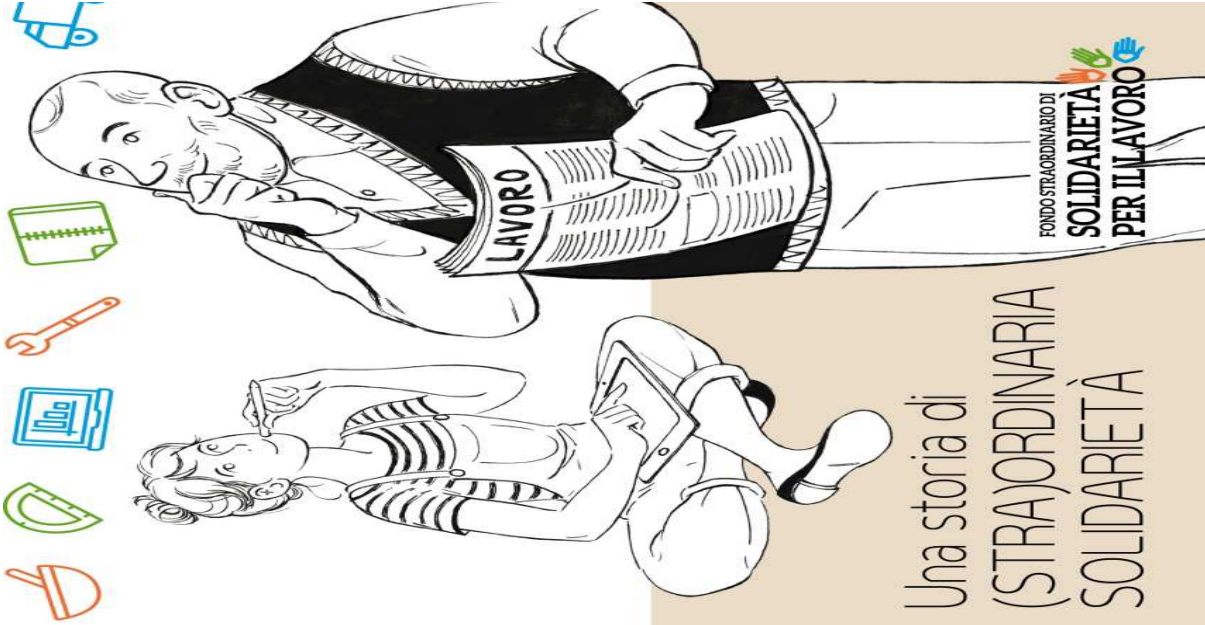


6	28	150	20%	74%	91%	
anni di attività	milioni di euro raccolti	volontari	ha proseguito il rapporto di lavoro	dichiara di aver acquisito nuove abilità	che gli interventi proposti hanno migliorato la propria situazione economica	afferma che gli interventi propositi hanno migliorato la propria situazione economica

OLTRE 10.000 PERSONE AIutate

Il Fondo è una grande opera sociale. A dirlo è uno studio della Fondazione Zanican che nel 2015 ha valutato le sue attività.

- 1. è un esperimento riuscito**
per le risorse che ha raccolto e reso disponibili, per gli indici di efficacia ottenuti, per le indicazioni di metodo e strategia che ha fornito;
- 2. è a servizio dell'innovazione sociale**
in quanto ha affrontato un problema superando i confini delle singole organizzazioni, ha ridato speranza a molte persone e famiglie, ha valorizzato l'apporto della rete e in particolare quello del volontariato;
- 3. è capace di mettere a sistema soluzioni inedite**
con pratiche che da straordinarie diventano ordinarie entrando nella quotidianità.



PERCHÉ SOSTENERE IL FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL LAVORO CON UNA DONAZIONE?

- Per ridare dignità a chi l'ha persa.
- Per fornire a chi ne ha bisogno strumenti concreti per uscire dal disagio, facendo leva sui propri punti di forza.
- Per favorire pratiche straordinarie (acquisizione di nuove competenze tecniche, senso di autoefficacia, tornare a sentirsi parte della società...), che col tempo diventeranno ordinarie, divenendo patrimonio della comunità.
- Per contribuire con il tuo tassello al mosaico del cambiamento.

Le donazioni effettuate da privati e aziende sono deducibili/detrattabili fiscalmente. Puoi donare utilizzando i conti correnti delle tre Caritas diocesane coinvolte e delle Associazioni di volontariato partner:

- Chiesa di Padova**
presso Cassa di Risparmio del Veneto
IBAN IT745 06225 1250 100000004989
- Diocesi di Adria-Rovigo**
presso Banca Prossima
IBAN IT76H 03359 016001000000056262
- Diocesi di Chioggia**
presso Cassa di Risparmio di Venezia
IBAN IT244 06245 20900 100000005726
- Associazione ADAM ONLUS**
(partner della Caritas Diocesana di Padova) C.F. 9220730288
presso Banca Popolare di Vicenza
IBAN IT96K05128210227570546420
- Associazione S. Andrea onlus**
(partner della Caritas diocesana di Adria-Rovigo) C.F. 9302900399
presso Rovigo Banca
IBAN IT23 H089 8612 2000 1200 0023 103
- Associazione Carità Clodense onlus**
(partner della Caritas diocesana di Chioggia) C.F. 91006640279
presso Carige di Chioggia
IBAN IT3810343020000000019980
- Causale: "erogazione liberale a favore del Fondo Straordinario di Solidarietà".**
- Per maggiori informazioni
<http://inet.fondazionecariparo.com>

Una storia di (STR)ORDINARIA SOLIDARIETÀ

FONDO STRAORDINARIO DI
SOLIDARIETÀ
PER IL LAVORO





Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo



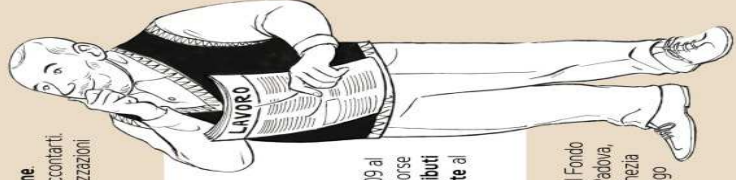
FONDO STRAORDINARIO DI
SOLIDARIETÀ
PER IL LAVORO

L'occupazione rimane ancora oggi uno dei nodi più difficili da sciogliere per il nostro Paese: aumenta il numero di chi perde il lavoro, di chi non l'ha mai trovato e di chi ha smesso di cercarlo. E così, una parte della società, la più giovane e la più anziana, scivola ai margini.

Il lavoro è il fondamento della vita sociale. Dal lavoro dipende la possibilità di sostenersi e sostenere la propria famiglia, di avere una casa, di mantenere un'identità e di percepirla ed essere percepiti come parte della vita civile e sociale di una comunità.

Perdere il lavoro o restarne esclusi costituisce una ferita profonda nella dignità della persona, che può generare un senso di perdita della propria identità.

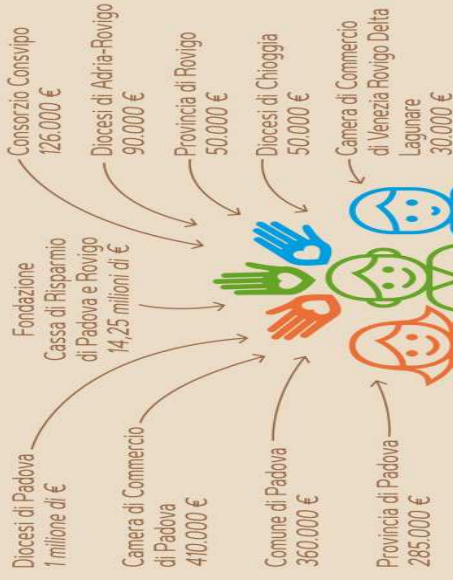
Il lavoro non è centrale soltanto nella vita della persona, ma è un bene comune. E come tale va salvaguardato. Qui affonda le radici la storia che vogliamo raccontarti. Una storia di (stra)ordinaria solidarietà, che trae forza da un gruppo di organizzazioni e persone che hanno scelto di unire le forze per l'inesauribile cambiamento.



COS'È IL FONDO DI SOLIDARIETÀ?

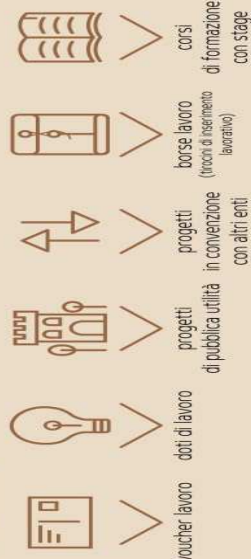
La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha dato vita nel 2009 al Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro mettendo a disposizione risorse economiche importanti e creando una rete in cui ciascuno ha condiviso contributi economici, persone e competenze per cercare di fornire risposte adeguate al problema dell'occupazione.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo promuove e gestisce il Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro in collaborazione con le Diocesi di Padova, di Adria-Rovigo, le Camere di Commercio di Padova e di Venezia Rovigo, Delta Lagnare, il Comune di Padova, le Province di Padova e di Rovigo e il Consorzio Consipio.



Da subito le Caritas diocesane hanno organizzato un consistente gruppo di volontari, a cui sono stati affidati gli Sportelli di Solidarietà per il Lavoro, dislocati nei tanti comuni del territorio, aperti per incontrare le persone e accogliere le loro domande di aiuto. Il Fondo agisce attraverso strumenti studiati per dare risposte alle diverse forme di disoccupazione: dei giovani, dei lavoratori svantaggiati, dei lavoratori in mobilità, degli over 55, di quanti si stanno avvicinando alla pensione.

Gli strumenti sono:



WELFARE GENERATIVO

Il Fondo getta un ponte tra i potenziali lavoratori e i potenziali datori di lavoro, creando le condizioni affinché possano incontrarsi, conoscersi e comprendere se e in quali termini è possibile avviare un rapporto lavorativo.

2009 >
2010 >
Abbiamo dato vita al Fondo Straordinario di Solidarietà, con l'obiettivo di dare sostegno a persone che, per mancanza o perdita del lavoro, non sono più in grado di provvedere a se stesse e alla propria famiglia. In questi due anni il Fondo ha fornito un sostegno economico adeguato a fronteggiare le spese di prima necessità. Col passare del tempo, ci siamo però resi conto che l'attività assistenziale non porta - da sola - inclusione sociale. Solo il lavoro può garantirla.

2011 >
2012 >
Così, nel 2011, abbiamo deciso di abbandonare l'erogazione di contributi a fondo perduto per passare all'offerta di un lavoro vero e proprio. Il Fondo Straordinario di Solidarietà diventa così il Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro. Con il sostegno di un'ampia rete territoriale - composta da assistenti sociali, comuni, parrocchie, associazioni, Centri per l'Impiego Provinciali e Caritas - abbiamo individuato le persone che più necessitano di sostegno, le abbiamo incontrate, abbiamo valutato i loro bisogni, le loro capacità, le abbiamo aiutate a scrivere un curriculum. Abbiamo inserito queste informazioni in un portale costruito ad hoc. Sulla base delle informazioni raccolte, le Commissioni di Valutazione del Fondo analizzano le richieste e le indirizzano verso i potenziali datori di lavoro che hanno offerto la loro disponibilità a inserimenti lavorativi.

2013 >
Nel 2013 abbiamo coinvolto maggiormente i datori di lavoro, aggiungendo nuove opportunità, valorizzando le proposte di lavoro e potenziando i servizi di accompagnamento sociale.

2014 >
2015 >
Negli ultimi due anni l'esperienza maturata ci ha spinto a migliorare e potenziare costantemente l'iniziativa, rendendola coerente con le norme vigenti in materia di lavoro e previdenza.

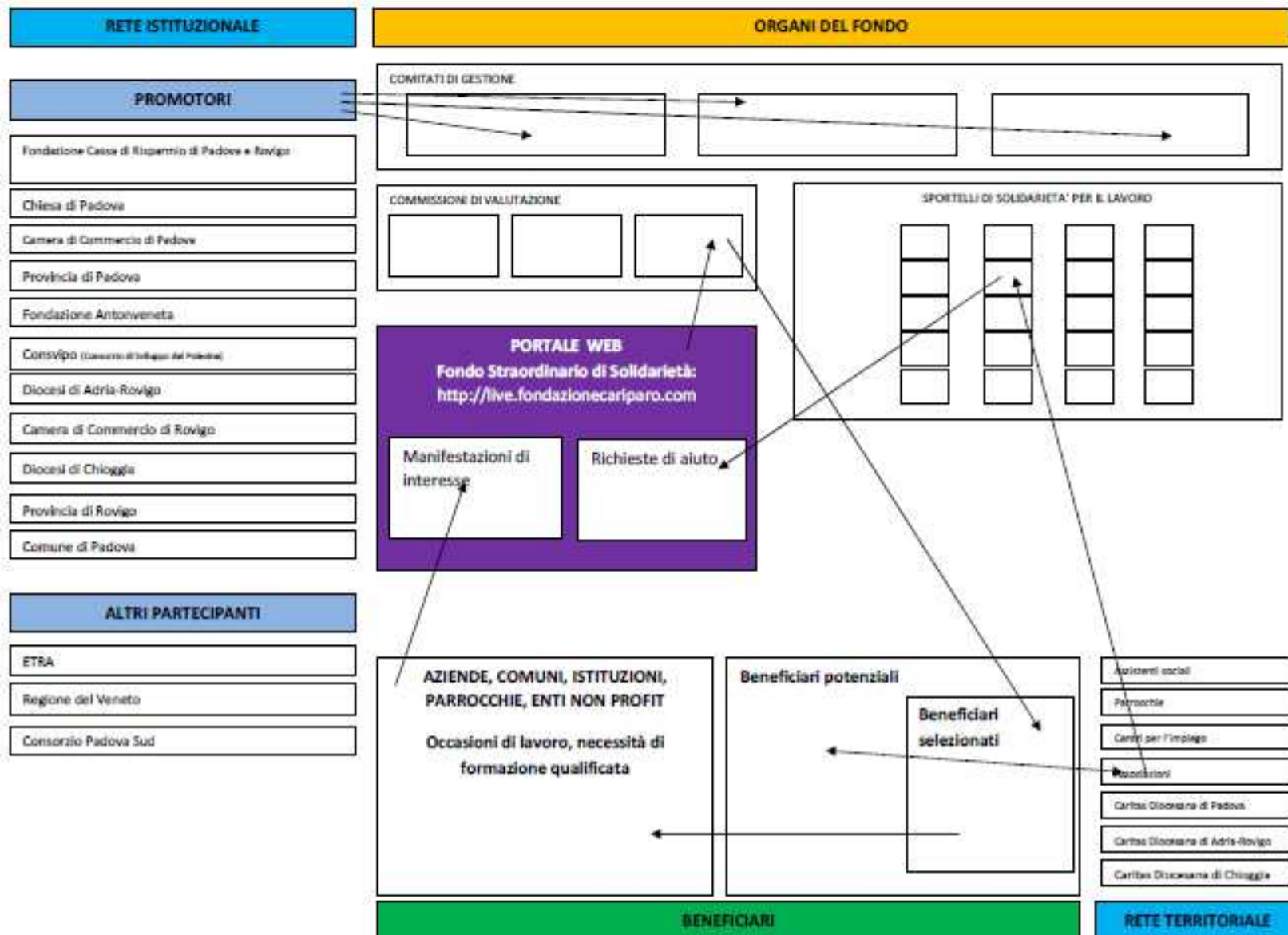
Gira pagina per scoprire i risultati che abbiamo raggiunto ->



Fondazione

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Schema di funzionamento del Fondo Straordinario di Solidarietà



MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Per compilare la Manifestazione di Interesse, l'operatore dell'Ente/Azienda interessata, dovrà:

- Collegarsi al sito <https://live.fondazionecariparo.com>. Si aprirà la seguente pagina (vedi Figura 1);

Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Area riservata

Prima di procedere alla compilazione di una richiesta di contributo o adesione ad un bando, accertarsi di disporre dei requisiti necessari. Per maggiori informazioni consultare il documento programmatico per l'anno 2013 disponibile [qui](#) o per l'anno 2014 disponibile [qui](#).

Manifestazione di Interesse
Scadenza 31 Dicembre 2014
Manifestazione di Interesse per il Fondo straordinario di solidarietà
Documenti - Accedi

Richiesta di sostegno
Richiesta di sostegno da parte dei disoccupati / inoccupati al Fondo Straordinario di Solidarietà.
Documenti - Accedi

CULTURALMENTE 2014
Scadenza 01 Agosto 2014
Consolidare e valorizzare le attività creative nel campo della produzione artistica e culturale.
Documenti - Accedi

Microcredito all'impresa
Fondo per prestiti e agevolazioni destinati alla creazione di attività micro imprenditoriali.
Documenti - Accedi

Richiesta di Contributo
Per progetti promossi da soggetti che operino stabilmente nei settori di intervento della Fondazione.
Accedi

Selezionare per accedere alla Manifestazione di Interesse 2

Cliccando su Documenti si aprirà la lista dei documenti del Fondo consultabili (v. Figura 2) 1

Documenti - Accedi

Recupera pratica
Inserisci il codice pratica
Inserisci il codice controllo:
5472
Recupera

Inserendo il codice pratica e il codice controllo, si ri-aprirà la manifestazione di interesse da completare. 3

© Copyright 2014 - Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - C.F. 00957140284 - Contatti

RICHIESTA DI SOSTEGNO

Per compilare la richiesta di sostegno, l'operatore dello Sportello di Solidarietà per il Lavoro (o l'assistente sociale), preventivamente abilitato con le proprie credenziali riservate e personali, dovrà:

- Collegarsi al sito <https://live.fondazionecariparo.com>;
- inserire le proprie credenziali nella schermata contenente la richiesta di autenticazione dell'utente (username e password) (vedi Figura 1);

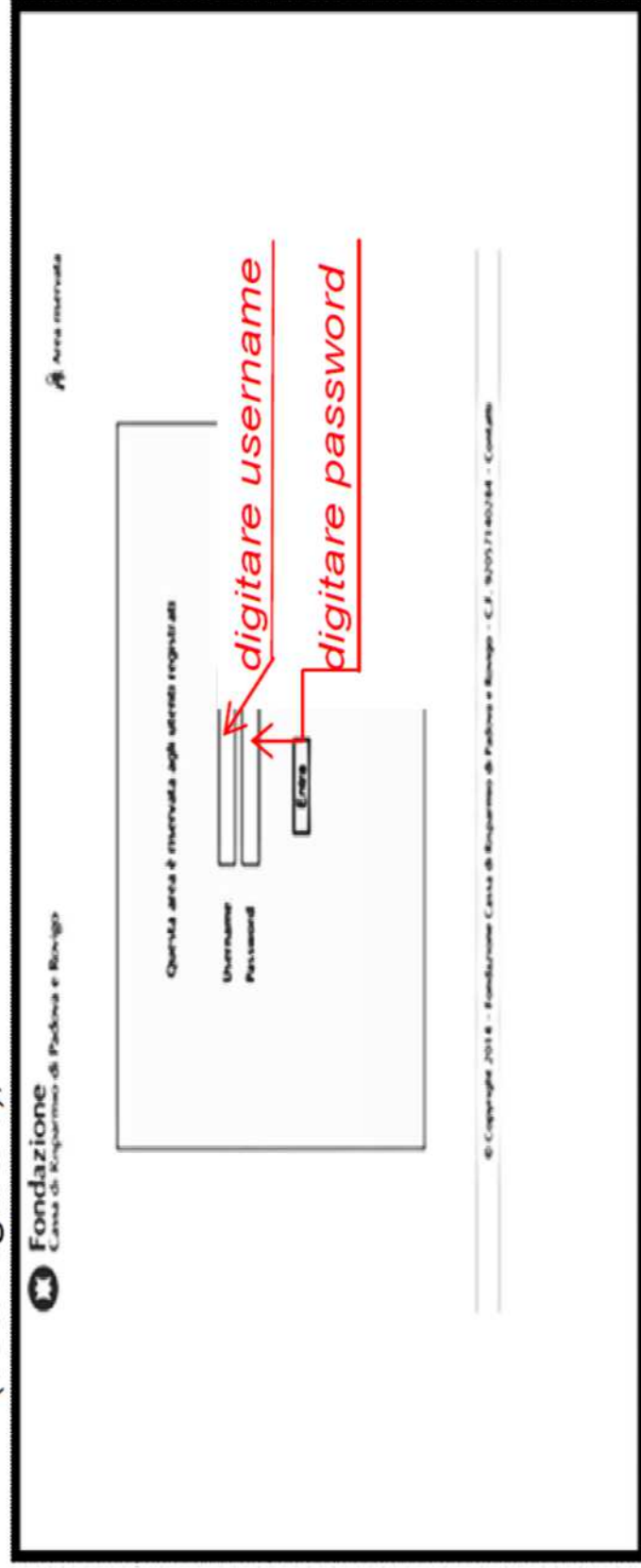


Figura 1

- selezionare il pulsante "Accedi" nella sezione 'Fondo Straordinario di Solidarietà' (vedi Figura 2);
- per concludere le operazioni e chiudere il collegamento con il sistema, selezionare "Disconnetti".



FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETÀ PER IL LAVORO

I dati sono aggiornati al 24/2/2017

Edizione	2009-2010 Erogazioni liberali	2011-2012 Per il Lavoro	2013-2014 Per il Lavoro	2015-2016* Per il Lavoro
Periodo	luglio 2009 - dicembre 2010	settembre 2011 - marzo 2013	giugno 2013 - giugno 2014	giugno 2015 – febbraio 2017
Risorse raccolte	€ 2.401.830	€ 5.580.000	€ 22.775.675	€ 9.420.163
Provenienza risorse	<ul style="list-style-type: none"> - Fondazione Cariparo: € 1.750.000 - Diocesi di Padova: € 300.000 - Provincia di Padova: € 170.000 - Fondazione Antonveneta: € 150.000 - Diocesi di Adria-Rovigo: € 31.830 	<ul style="list-style-type: none"> - Fondazione Cariparo: € 3.624.000 (124.000 da avanzo edizione precedente) - Diocesi di Padova: € 366.000 (€ 44.000 da avanzo edizione precedente) - Camera di Commercio Padova: € 200.000 - Provincia di Padova: € 115.000 - Fondazione Antonveneta: € 100.000 - Consorzio Consvipo: € 60.000 - Camera di Commercio Rovigo: € 10.000 - Diocesi di Adria-Rovigo: € 45.000 - Etia: € 800.000 - Diocesi di Chioggia: € 10.000 - Regione Veneto: € 250.000 	<ul style="list-style-type: none"> - Fondazione Cariparo: € 5.000.000 - Diocesi di Padova: € 350.000 - Comune di Padova € 250.000 - Fondazione Cariverona: € 200.000 - Camera di Commercio di Padova € 160.000 - Consorzio Consvipo € 44.000 - Diocesi di Adria-Rovigo € 20.000 - Diocesi di Chioggia € 90.000 - Camera di Commercio di Venezia, Rovigo, Delta Lagunare € 20.000 	<ul style="list-style-type: none"> - 1.141 Borse Lavoro - 1.719 voucher - 103 doti di lavoro - 527 progetti in convenzione - 68 Corsi di formazione - 7 progetti pubbl. utilità
Interventi	Totale 1.242 beneficiari (erogazioni a fondo perduto)	Totale 2.109 beneficiari	Totale n. 5.457 beneficiari	Totale n. 3.565 beneficiari
TOTALI	Totale erogato € 2.401.830	Totale progetti di lavoro € 5.580.000	Totale progetti di lavoro € 22.775.675	Totale progetti di lavoro € 9.448.695



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETÀ PER IL LAVORO

RISULTATI DAL 2009 AL 2016

TOTALE RISORSE IMPEGNATE € 40.206.200

**TOTALE PERSONE BENEFICIARIE n.
12.373**



DIOCESI
DI
PADOVA



DIOCESI DI
ADRIA
ROVIGO



DIOCESI
DI
CHIOGGIA



PROVINCIA
DI
PADOVA



PROVINCIA
DI
ROVIGO



COMUNE
DI
PADOVA



Camera di Commercio
Padova



Camera di Commercio
Rovigo





Fondazione

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Stanziamanti enti partecipanti al Fondo Straordinario di solidarietà per il Lavoro – edizione 2015/2016

ENTE	STANZIAMENTI Enti Partecipanti		Operatività
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	Stanziamanti 2015 Stanziamanti R.V. Stanziamanti 2016	€ 2.000.000 € 1.000.000 € 2.000.000	Area province di Padova e Rovigo
Diocesi di Padova	Stanziamanti 2015 Stanziamanti 2016	€ 200.000 € 150.000	Area Diocesi di Padova
Camera di Commercio di Padova	Stanziamanti 2015 Stanziamanti 2016	€ 60.000 € 100.000	Area provincia di Padova
Comune di Padova	Stanziamanti 2015 Stanziamanti 2016	€ 100.000 € 150.000	Comune di Padova
Fondazione Cariverona	Stanziamanti 2015 Stanziamanti 2016	€ 100.000 € 100.000	Area comuni del vicentino ricadenti nella Diocesi di Padova
Consorzio Consvipo	Stanziamanti 2015 Stanziamanti 2016	€ 22.000 € 22.000	Area provincia di Rovigo
Camera di Commercio Rovigo, Venezia, Delta Lagunare	Stanziamanti 2015 Stanziamanti 2016	€ 10.000 € 10.000	Area provincia di Rovigo
Diocesi Adria-Rovigo	Stanziamanti 2015 Stanziamanti 2016	€ 10.000 € 10.000	Area Rovigo per disabili
Diocesi di Chioggia	Stanziamanti 2015 Stanziamanti 2016	€ 50.000 € 40.000	Area Diocesi di Chioggia
Totale deliberato dagli Enti partecipanti	Totale	€ 6.134.000	



Fondazione

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

**Assegnazioni Area Chiesa di Padova
- - Fondo Straordinario di solidarietà
per il Lavoro – edizione 2015/2016**

N.	TIPO PROGETTO	IMPORTI c/FONDO	IMPORTI PROGETTI
639	BORSE LAVORO	€ 1.459.070	€ 1.782.970
1.036	VOUCHER	€ 1.702.743	€ 2.204.353
526	ALTRI PROG CONV. LAVORO	€ 719.081	€ 2.656.994
75	NOTE LAVORO	€ 190.350	€ 190.950
7	PROG. PUBBL. UTILITA'	€ 13.961	€ 29.316
54	CORSI DI FORMAZIONE	€ 24.860	€ 54.400
Tot. n. 2.337		€ 4.110.065	€ 6.918.983



Fondazione

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

ASSEGNAZIONI AREA DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO

N.	TIPO PROGETTO	IMPORTI c/FONDO	IMPORTI PROGETTI
361	<i>BORSE LAVORO</i>	€ 810.500	€ 986.000
593	<i>VOUCHER</i>	€ 720.380	€ 925.275
7	<i>DOTE LAVORO</i>	€ 21.100	€ 21.800
14	<i>CORSI DI FORMAZIONE</i>	€ 6.389	€ 9.036
Tot. n. 975		€ 1.564.369	€ 1.942.111

ASSEGNAZIONI AREA DIOCESI DI CHIOGGIA

N.	TIPO PROGETTO	IMPORTI c/FONDO	IMPORTI PROGETTI
141	<i>BORSE LAVORO</i>	€ 324.600	€ 394.500
90	<i>VOUCHER</i>	€ 111.396	€ 140.600
21	<i>DOTE LAVORO</i>	€ 50.000	€ 50.000
1	<i>ALTRI PROGETTI IN CONV</i>	€ 2.100	€ 2.500
Tot. n. 253		€ 488.096	€ 587.600



Fondazione

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Altre progettualità specifiche in fase di avvio

PROGETTO	RISORSE TOT. STANZIATE	CONTRIBUTO ENTI COINVOLTI	CONTRIBUTO FONDO DI SOLID.	LAVORATORI COINVOLTI
PROTOCOLLO FONDO -RV	€ 6.967.000	€ 5.967.000	€ 1.000.000	1.177
IRECOOP– Azioni di coes. Terr. Padova Inclusiva	€ 960.000	€ 840.000	€ 120.000	120
CCS –Azioni di Coes. Terr. Polesine Inclusivo 2.0	€ 600.000	€ 500.000	€ 100.000	80
Progetto Futuro Collettivo COMUNE CADONEGHE	€ 64.000	€ 40.000	€ 24.000	10
COMUNE DI PADOVA – Valorizziamo Le Esperienze Giovanili	€ 114.000	€ 96.000	€ 18.000	19
COMUNE DI PADOVA – Miglioriamo Padova	€ 188.801	€ 58.801	€ 30.000	15
COMUNE DI PADOVA Impegnamoci per Padova	€ 122.391	€ 112.391	€ 10.000	10
COMUNE DI VENEZIA – Progetto NAVe (Network Antitratta Veneto)	€ 50.000	€ 4.000	€ 46.000	20
CASA CIRCONDARIALE DI PADOVA – Progetto Liberi di Cucinare	€ 32.500	0	€ 32.500	13
TOTALE	€ 9.098.692	€ 7.618.192	€ 1.380.500	1.464

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. del

OGGETTO: Iniziativa regionale per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale attraverso l'utilizzo di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali. L.R. 13/03/2009, n. 3 – artt. 31 e 3' D.G.R. n. 1114 del 12/06/2012. Schema di protocollo d'intesa per l'attivazione dei progetti nei comuni soci di ETRA s.p.a. e della Diocesi di Padova.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Lo schema di protocollo di intesa allegato alla delibera è finalizzato all'approvazione di interventi, cofinanziati da organismi privati, volti a dare una risposta lavorativa alle persone senza occupazione e senza la tutela degli ammortizzatori sociali e perciò con gli stessi obiettivi della D.G.R. n. 1114/2012 che disciplina la realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale promossi dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti allo scopo individuati.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue:

Nell'ambito delle misure di contrasto alla crisi occupazionale la Giunta regionale ha promosso, negli ultimi tre anni, un'iniziativa finalizzata a dare una risposta lavorativa alle persone senza occupazione e senza la tutela degli ammortizzatori sociali. Tali persone, che generalmente si rivolgono ai servizi sociali degli enti pubblici locali per ricevere un sostentamento in quanto sprovviste di reddito da lavoro, possono essere coinvolte in un progetto di lavoro, promosso dalle stesse Amministrazioni locali e da altri soggetti allo scopo individuati. In questo modo i lavoratori invece di ricevere una risposta di tipo assistenziale ottengono una risposta lavorativa.

L'iniziativa è stata approvata per la prima volta nel 2009 e riproposta, negli anni, alla luce del fatto che i motivi che hanno indotto l'adozione delle passate edizioni continuano a permanere: la crisi occupazionale non è stata superata, molte persone che sono senza lavoro e senza il sostegno degli ammortizzatori sociali continuano a rivolgersi agli uffici dei servizi sociali degli enti locali.

Con la D.G.R. n. 1114 del 12/06/2012 la Regione ha stanziato per tali interventi 1 milione di euro ed ha approvato la "Direttiva per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale finalizzati al sostegno al reddito dei lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali".

Lo scorso 29 agosto ETRA s.p.a. (Energia Territorio Risorse Ambientali, con sede legale in Bassano del Grappa (VI)) ha presentato alla Direzione Regionale Lavoro, su delega di circa 70 Comuni del territorio Veneto e con la collaborazione di Federsolidarietà (Comitato di gestione del Fondo Straordinario di Solidarietà che deriva da un'iniziativa sorta dalla collaborazione tra la Cassa di Risparmio del Veneto, Diocesi Padovana, Camera di Commercio di Padova, Provincia di Padova e Fondazione Antonveneta) cinque progetti di pubblica utilità, ciascuno relativo ad un gruppo omogeneo di comuni, chiedendo l'erogazione di contributi secondo i criteri della D.G.R. n. 1114/2012.



REGIONE DEL VENETO

FONDO STRAORDINARIO DI
**SOLIDARIETÀ
PER IL LAVORO**



**PROTOCOLLO D'INTESA PER INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA
E DI SOSTEGNO AL REDDITO PER PERSONE IN SITUAZIONE DI
DISAGIO NELL'AREA DI RIFERIMENTO DEL FONDO
STRAORDINARIO DI SOLIDARIETA' PER IL LAVORO**

L'anno 2016 addì 2 del mese di agosto, in Padova,



FONDAZIONE EMANUELA ZANCAN
Onlus - Centro Studi e Ricerca Sociale

*50 anni di formazione, studi, ricerche, sperimentazioni,
proposte culturali, a servizio delle persone*

Progetto di verifica e valutazione

La terza edizione del Fondo Straordinario di Solidarietà

Valutazione di impatto

Il modello di valutazione si concentra sull'esito, andando a misurare l'efficacia dei progetti formativi e di reinserimento lavorativo sui beneficiari. I primi dati disponibili, su un insieme di persone che hanno terminato il percorso formativo (85 questionari), confermano alcuni risultati emersi nella precedente edizione del Fondo.

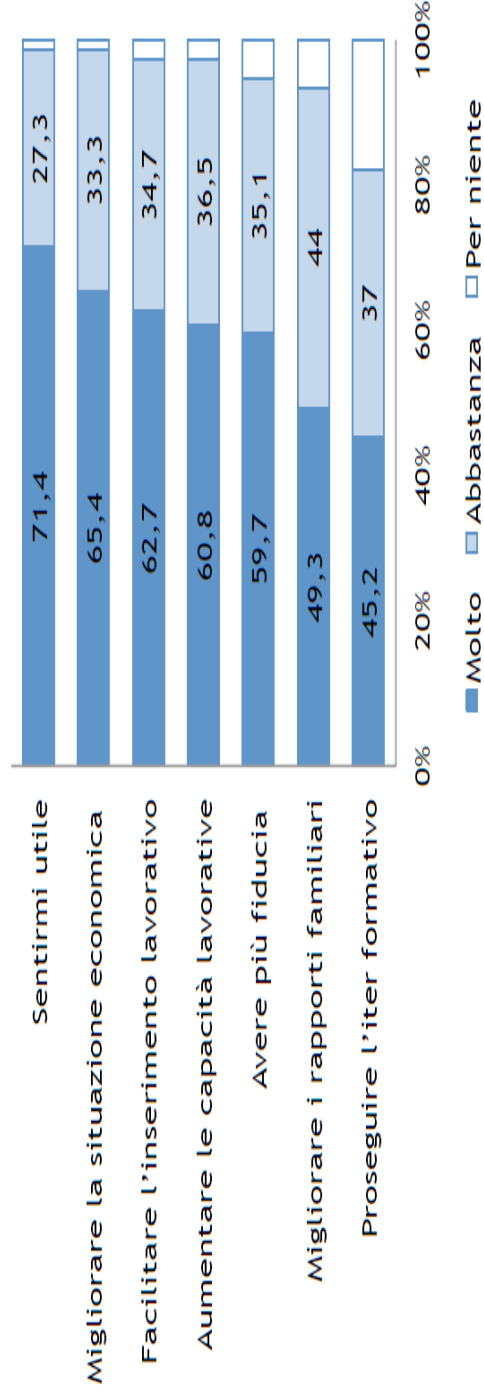
Secondo i diretti interessati, coloro che hanno ricevuto la borsa lavoro o voucher, il Fondo è stato importante soprattutto perché avevano un impegno quotidiano e si sono sentiti utili. Per 7 persone su 10 il contributo del Fondo è stato fondamentale in questo.

Il Fondo ha aiutato anche a migliorare la situazione economica, facilitare l'inserimento lavorativo, accrescere le capacità lavorative, migliorare la fiducia in se stessi. L'esperienza non è invece risultata particolarmente utile per proseguire l'iter formativo (molto utile soltanto per il 45% dei rispondenti).

Tab. 3 - Valutazione di utilità del Fondo, valori percentuali (n=85)

	Per niente	Abbastanza	Molto	Totale
Aumentare le capacità lavorative	2,7	36,5	60,8	100,0
Sentirmi utile (avere impegno quotidiano)	1,3	27,3	71,4	100,0
Avere più fiducia	5,2	35,1	59,7	100,0
Proseguire l'iter formativo	17,8	37,0	45,2	100,0
Facilitare l'inserimento lavorativo	2,7	34,7	62,7	100,0
Migliorare la situazione economica	1,3	33,3	65,4	100,0
Migliorare i rapporti familiari	6,7	44,0	49,3	100,0

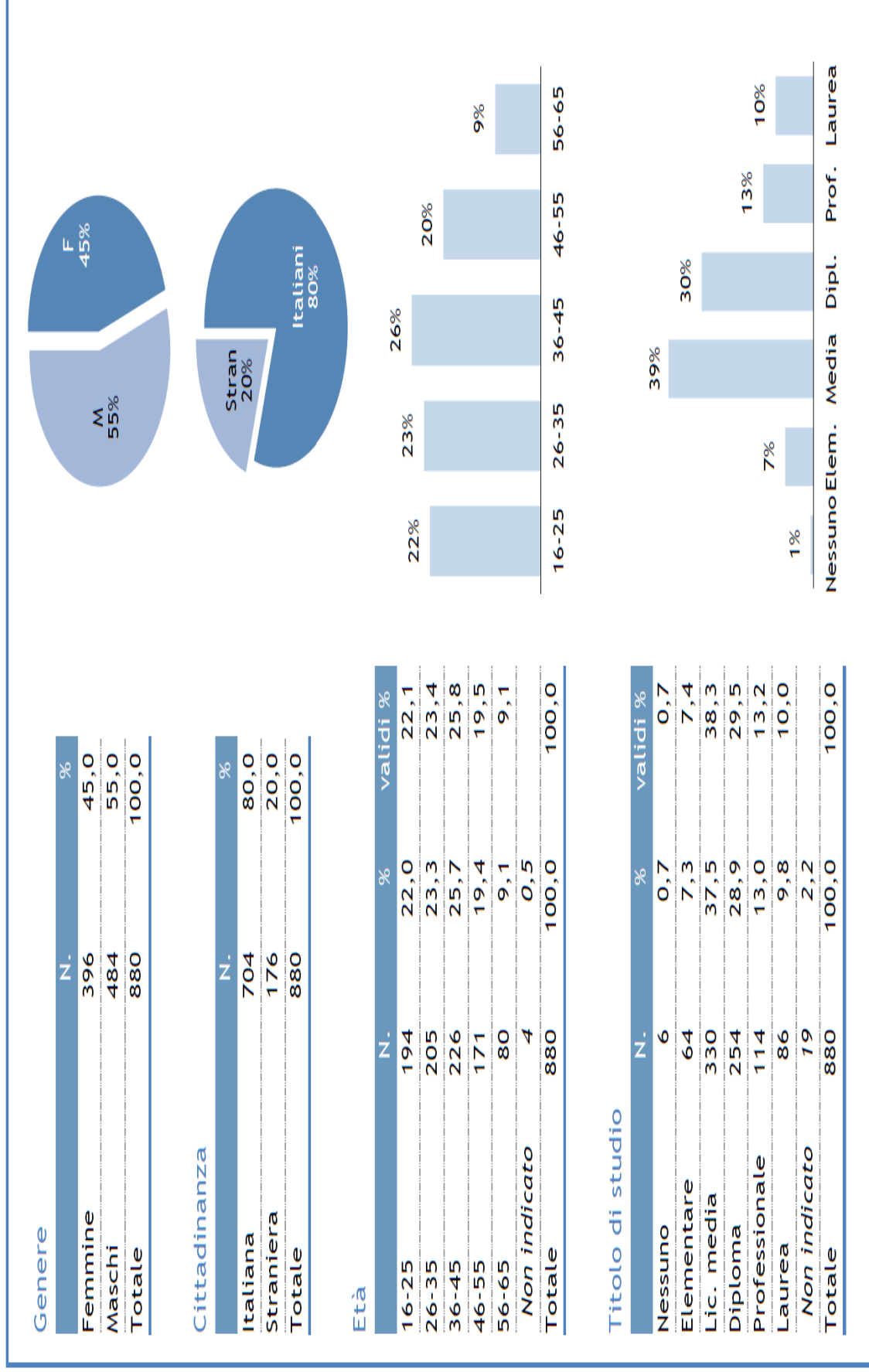
Fig. 4 - Valutazione di utilità del Fondo, in ordine di importanza



Profilo dei beneficiari

Sono disponibili i dati relativi a 880 persone che hanno avuto accesso alla terza edizione del Fondo, nel periodo compreso tra luglio 2013 e ottobre 2014. Sono in maggioranza uomini (55%) e di cittadinanza italiana (80%), con età compresa tra i 16 e i 65 anni d'età.

Fig. 1 - Profilo socio-demografico dei beneficiari



Fondazione Emanuela Zancan

**Vincere la povertà
con un welfare
generativo**

La lotta alla povertà
RAPPORTO 2012

il Mulino



Valutare le azioni di solidarietà

A fine settembre del 2012, delle 146 persone intervistate in fase iniziale, poco più di un terzo (52) avevano concluso la loro esperienza all'interno del progetto. Rispetto a queste persone è possibile una prima valutazione del tipo «prima-dopo».

L'utilità maggiore indicata dai beneficiari è il miglioramento della condizione economica (aspetto ritenuto prioritario anche in fase iniziale, come motivo che maggiormente aveva spinto le persone a fare richiesta del Fondo) e della crescita personale (sentirsi utile, avere più fiducia in se stessi, migliorare le relazioni familiari ed extrafamiliari ecc.).

Dal confronto tra le motivazioni iniziali e l'utilità ricavata emerge che per alcuni aspetti quanto ottenuto è stato maggiore di quanto atteso. È il caso, in particolare, del miglioramento dei rapporti familiari e della possibilità di instaurare relazioni sociali con altre persone. Erano aspetti considerati non prioritari nelle motivazioni alla richiesta del Fondo, ma che a posteriori si sono rivelati importanti.

5. Alcune considerazioni

Quanto riportato nelle pagine precedenti è un esempio di verifica del rendimento delle risorse per capire se è ciò che è stato fatto ha raggiunto i risultati attesi, se vale gli investimenti, se sono state ridotte le situazioni di disagio non

La seconda annualità del progetto ha messo in luce diversi aspetti in parte prefigurati l'anno precedente ma non ancora evidenti. In primo luogo, la scelta di meglio caratterizzare in termini di aiuto e accompagnamento si è rivelata positiva. Le persone hanno trovato qualcosa di più e di meglio e lo dichiarano nelle loro riflessioni. La crisi ha interessato molte più persone e famiglie residenti: si vede nel maggior numero di italiani che hanno beneficiato dell'aiuto mentre prima riuscivano a farcela da soli.

Non è stato solo l'aiuto materiale a fare la differenza. Molto del bene possibile è nato dall'incontro dei volti, dall'ascolto, dall'accompagnamento, dal non sentirsi soli, dal ritrovare legami necessari per ripartire. La rete di relazioni e di risorse pubbliche e private ha dato valore aggiunto, visto che usualmente non è in grado di dare il sostegno che sarebbe necessario. I diversi soggetti della rete istituzionale e sociale di sostegno già operavano nel territorio, ma la loro azione è stata ri-orientata "verso le persone e intorno alle persone", grazie al protocollo di collaborazione condiviso che è stato utilizzato.

Sono emerse anche le criticità da meglio affrontare in futuro. In particolare sono emersi deficit di informazione su quanto e come è stato fatto, a vantaggio di chi, con quali risultati. La numerosità dei casi su cui è stata fatta la valutazione è la misura da colmare per una verifica più approfondita e affidabile degli esiti. Non sono infatti in discussione le informazioni sui processi, sulla trasparenza delle decisioni e delle soluzioni adottate per aiutare. Va colmato un fabbisogno di conoscenza necessario per capire quanto ha reso l'investimento (economico, professionale e di impegno volontario) in termini di efficacia dell'aiuto a vantaggio dei beneficiari del Fondo Straordinario di Solidarietà.

In ogni caso la conoscenza che abbiamo ottenuto grazie allo studio valutativo incoraggia a proseguire e a meglio investire per l'inclusione sociale e lavorativa. I modi tradizionali per farlo non sono sufficienti e adeguati, non producono esiti apprezzabili a parità di risorse utilizzate. È un messaggio chiaro per le istituzioni responsabili dell'efficiente ed efficace utilizzo delle risorse a disposizione. Il compito trasformativo del valore a disposizione è soprattutto degli aiutati, visto che non si sono comportati da assistiti ma da persone responsabili e impegnate a ritrovare la strada dell'autonomia economica e lavorativa.

Gli altri esiti osservati sono importanti sul piano esistenziale, perché basati sui valori delle relazioni, in famiglia, fuori famiglia e nella comunità locale.



Fondazione

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo



VALUTAZIONE 2015 DEL FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETÀ PER IL LAVORO

Dicembre 2015



Fondazione

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Conclusioni terzo rapporto 2015

I dati che la valutazione mette a disposizione, evidenziando i modi con cui ha operato, le risorse mobilitate, la numerosità dei destinatari raggiunti, i risultati prodotti, ci spingono a dire che il Fondo è una grande opera sociale. Le ragioni principali sono almeno tre:

- è un esperimento riuscito, per le risorse che ha raccolto e reso disponibili, per gli indici di efficacia ottenuti, per le indicazioni di metodo e strategia;
- è a servizio dell'innovazione sociale, in quanto ha affrontato un problema oltre le singole organizzazioni, ha ridato speranza a molte persone e famiglie, ha valorizzato l'apporto della rete e in particolare quello del volontariato;
- è capace di mettere a sistema soluzioni inedite, con pratiche che da straordinarie diventano ordinarie, facendo tesoro delle indicazioni che arrivano dalle valutazioni e condividendo su scala sociale i risultati e le potenzialità.



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Padova e Rovigo



CHIESA DI
PADOVA



Camera di Commercio
Padova



PROVINCIA
DI
PADOVA



COMUNE
DI
PADOVA



Fondazione

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

VIDEO REALIZZATI SULL'INIZIATIVA:

<http://www.secondowelfare.it/terzo-settore/fondazioni/fondazione-cariparo-il-lavoro-continuo-per-sostenere-chi-non-lavora.html>

<http://www.youtube.com/watch?v=nXzjvunOSUI>

<http://www.generativita.it/introduzione/racconti/2013/06/03/fare-comunita%e2%80%99-come-risposta-alla-crisi-del-lavoro/>



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Padova e Rovigo



CHIESA DI
PADOVA



Camera di Commercio
Padova



PROVINCIA
DI
PADOVA



COMUNE
DI
PADOVA



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Grazie dell'attenzione



DIOCESI
DI
PADOVA



DIOCESI DI
ADRIA
ROVIGO



DIOCESI
DI
CHIOGGIA



PROVINCIA
DI
PADOVA



PROVINCIA
DI
ROVIGO



COMUNE
DI
PADOVA



Camera di Commercio
Padova



Camera di Commercio
Rovigo

